

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 52 DEL 13/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2023/2025

L'anno **2023**, addì **13** del mese di **aprile** alle ore **10:20**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MAGRINI MARCO da remoto tramite sistema di videochiamata, con la partecipazione del Segretario Generale LOCATELLI CLAUDIO, con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 140 del 14/06/2022, adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio prov.le:

- p.v. n. 61 del 28/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e relativa 1° Nota di Aggiornamento;
- p.v. n. 68 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e relativi allegati e vista la successiva variazione;

Vista la deliberazione presidenziale p.v. n. 2 del 11/01/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e successive variazioni;

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, modificato dal D.Lgs. 5/05/2017, n. 74;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato, in ultimo dall'art.1, comma 4, DPR 24/06/2022, n. 81;
- l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
- l'art. 14, comma 1, penultima proposizione della legge 07/08/2015, n. 124, modificato dall'art. 87-bis, comma 5 D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, e, successivamente, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a) del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;
- l'art. 101, comma 1, del CCNL del 17/12/2020 per il comparto Funzioni Locali;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
- l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO;
- la Legge 14/2023 recante conversione in legge del DL 198/2022 (c.d. Milleproroghe);
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24/03/2023 avente ad oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione presidenziale PV 170 del 10 dicembre 2020;
- il documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;
- Il PTPCT triennio 2022-2024 approvato con deliberazione presidenziale n. 51/2022 che individua nel Vicesegretario il sostituto del RPCT nei casi di sua temporanea e improvvisa assenza;
- Il Decreto Presidenziale n. 104 del 11/04/2023 di attribuzione degli incarichi Dirigenziali con decorrenza dal 11 aprile 2023;
- il decreto del Direttore Generale n. 261 del 28/11/2022 di costituzione dell'unità di progetto intersettoriale per la predisposizione del Piano Integrato Attività e Organizzazione;
- Il Decreto Presidenziale n. 107 del 13/04/2023 di individuazione del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT);

Premesso che:

– il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);

- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano della Formazione;
- il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

Visti:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro-schema:

- ✓ Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- ✓ Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico;
 - Sottosezione Performance;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- ✓ Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- ✓ Sezione 4: Monitoraggio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere:

- 1) gli obiettivi programmatici e di performance;
- 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
- 3) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
- 4) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
- 5) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;
- 6) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili);
- 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

Dato inoltre atto che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante "Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80" contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni:
 - condizioni abilitanti;
 - sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi;
 - integrazione dei processi;
 - valutazione della performance;
 - impatti del PIAO;

Considerato che la Provincia di Varese, alla data 31/12/2021, ha più di 50 dipendenti come da determina di ricognizione della dotazione organica n. 408 del 24/03/2022 e precisamente 365, pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024 non si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Tenuto conto che il PIAO della Provincia di Varese, di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022;

Valutato che dopo il primo PIAO 2022/2024, approvato con deliberazione presidenziale n. 138 del 17 novembre 2022 quale atto ricognitorio di Piani assorbiti dal PIAO, già approvati e in corso di esecuzione in ragione dei ritardi nell'approvazione delle norme di riferimento, il PIAO relativo al triennio 2023/2025 compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti - per fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa dell'Ente, coordinando le diverse azioni contenute nelle singole Sezioni -, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

Precisato che i Settori competenti a sovrintendere al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono addivenuti ad un documento programmatico condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale della Provincia di Varese ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dal 1° luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

Preso atto che sono stati acquisiti i seguenti pareri e le seguenti informative, agli atti degli uffici:

– che relativamente alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", Sottosezione 3.2 "Programmazione Organizzazione del lavoro agile":

a) con nota prot. 11554 del 6 marzo 2023 del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione è stata trasmessa la bozza della precitata sottosezione alla RSU della Provincia di Varese nonché alle Organizzazioni sindacali per l'apertura di eventuale confronto ai sensi dell'art. 5 comma 3, lett. I) del CCNL 16/11/2022 e che non risulta pervenuta alcuna richiesta in merito;

b) con nota prot. n. 11551 del 6 marzo 2023 del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione è stata trasmessa la bozza della precitata sottosezione al CUG per l'espressione del parere ai sensi della Direttiva 4/2011 e della successiva 2/2019 e che lo stesso ha espresso parere favorevole in data 20/03/2023;

– che relativamente alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione di programmazione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" – Piano della Formazione:

a) con nota prot. 11554 del 6 marzo 2023 del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione è stata trasmessa l'informazione alla delegazione trattante di parte sindacale ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 16/11/2022 per l'eventuale avvio del confronto ai sensi dell'articolo 5 comma 3 lettera i) del medesimo CCNL sul piano della formazione 2023-2025 e che non risulta pervenuta alcuna richiesta in merito;

b) con nota prot. n. 11551 del 6 marzo 2023 del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione è stata trasmessa la bozza della precitata sottosezione al CUG per l'espressione del parere ai sensi della Direttiva 4/2011 e della successiva 2/2019 e che lo stesso ha espresso parere favorevole in data 20/03/2023;

– che relativamente alla sezione 3 del PIAO 2023-2025 denominata "Organizzazione e capitale umano" – sottosezione 3.3 denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale":

a) è stata trasmessa l'informazione di cui all'articolo 4 comma 5 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 e ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del CCNL del personale dell'Area della dirigenza sottoscritto in data 17/12/2020 alla RSU, alle OO.SS. del comparto e dell'area della dirigenza, con nota del Dirigente dell'Area Risorse del 21 marzo 2023;

- b) è stata trasmessa la richiesta di parere al Collegio dei Revisori con nota del 21 marzo 2023;
- c) il Collegio dei Revisori con verbale n. 6 del 21 marzo 2023 ha espresso parere favorevole, a seguito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448 e per quanto qui non espresso si richiama il testo della Delibera Presidenziale di approvazione del PTFP 2023-2025."

- che relativamente alla sezione 2 del PIAO 2023-2025 denominata "Valore Pubblico, performance e Anticorruzione" – sottosezione 2.2 denominata "Performance" con nota del Segretario Generale prot. 6609 in data 7 febbraio 2023 sono stati richiesti i previsti pareri al CUG, alla Consigliera di Parità provinciale ed alla RSU con riferimento agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e gli stessi sono stati rilasciati rispettivamente:

- a) il CUG con nota prot. 9966 del 24 febbraio 2023 ha rilasciato il proprio parere positivo sulla bozza del piano;
- b) la Consigliera di Parità Provinciale con nota prot. 7082 del 9 febbraio 2023 ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla bozza del piano;
- c) la RSU non ha fatto pervenire alcun riscontro;

Preso altresì atto che l'Organismo di Valutazione della Provincia di Varese con proprio Verbale n. 4 del 28 marzo 2023 ha espresso parere favorevole sui contenuti della sezione Performance e sulla verifica di correttezza metodologica del processo posto in essere per la predisposizione del PIAO e di verifica della coerenza degli obiettivi di salute organizzativa e professionale con gli obiettivi di performance per la creazione di Valore Pubblico;

Richiamata la deliberazione presidenziale n. 41 del 30 marzo 2023 di approvazione del PTFP 2023-2025;

Ritenuto di individuare quale competenza del Segretario generale, la definizione della proposta di PIAO (sulla base dei principi dettati dal d. lgs. 267/2000 e dall'applicazione suggerita dal CCNL dei Segretari e Dirigenti (17/12/2020);

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario generale Dott. Claudio Locatelli anche in qualità di RPCT, in merito alla sottosezione denominata Rischi corruttivi e trasparenza;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione del Personale Dott. Antonello Zanda in relazione alla Sezione Organizzazione e Capitale Umano – sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, Dott. Antonello Zanda;

DELIBERA

1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione, così costituito:

- ✓ Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- ✓ Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico;
 - Sottosezione Performance;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza
- ✓ Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- ✓ Sezione 4: Monitoraggio

2) di dare mandato agli uffici competenti di:

- sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente;
- di inviare il documento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale;
- di compiere le successive attività di monitoraggio relative alle sezioni del Piano;

3) di pubblicare il presente atto secondo gli adempimenti di legge e di regolamento vigenti;

4) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;

5) di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000 al fine del rispetto del termine definito dalla normativa in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MAGRINI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
LOCATELLI CLAUDIO